

GIUNTA REGIONE LAZIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

## DETERMINAZIONE

N. G00103 del 07/10/2013

Proposta n. 15210 del 04/10/2013

**Oggetto:**

DGR n. 581 del 05/12/2012. Regg. (CE) n. 1257/99 e n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 e 2007/2013. Disposizioni Regionali per l'attuazione delle misure ad investimento. DGR n. 1523/2002- PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2."b", "Insediamento di giovani agricoltori". Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta PETRUCCI SERENA, CUA: PTRSRN75A69H501J, titolare della domanda di aiuto n. 041560132138 per un contributo pubblico totale pari a Euro 20.000,00, con recupero dell'importo indebitamente percepito di Euro 20.000,00 maggiorato degli interessi legali. Attivazione procedura di irrogazione sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 3 della legge 23/12/1986, n. 898.

**Proponente:**

|                               |                |       |
|-------------------------------|----------------|-------|
| Estensore                     | PANDOLFI PAOLO | _____ |
| Responsabile del procedimento | PANDOLFI PAOLO | _____ |
| Responsabile dell' Area       | N. BIONDINI    | _____ |
| Direttore Regionale           | R. OTTAVIANI   | _____ |
| Direttore                     |                | _____ |
| Protocollo Invio              |                | _____ |
| Firma di Concerto             |                | _____ |

OGGETTO: DGR n. 581 del 05/12/2012. Regg. (CE) n. 1257/99 e n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 e 2007/2013. Disposizioni Regionali per l'attuazione delle misure ad investimento.

DGR n. 1523/2002- PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2."b", "Insediamento di giovani agricoltori".

Pronuncia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta PETRUCCI SERENA, CUA: PTRSRN75A69H501J, titolare della domanda di aiuto n. 041560132138 per un contributo pubblico totale pari a Euro 20.000,00, con recupero dell'importo indebitamente percepito di Euro 20.000,00 maggiorato degli interessi legali.

Attivazione procedura di irrogazione sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 3 della legge 23/12/1986, n. 898.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOAG), ed in particolare l'articolo 49 relativo alla valutazione ed alle relative risorse finanziarie per il cofinanziamento;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 del Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea C(2000)2144 del 20 luglio 2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1727 del 18 luglio 2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1 agosto 2000 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 25 del 09/09/2000) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000, n. 978 del 10 luglio 2001 e n. 1625 del 30 ottobre 2001, con le quali sono stati adottati, tra l'altro, gli avvisi pubblici per una prima raccolta di istanze di finanziamento in attuazione della misura I.2 (b) "Insediamento giovani agricoltori", reg. (CE) n. 1257/99 PSR Lazio 2000/2006 ;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 913 del 28/05/2004 riguardante "Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006. Procedure di attuazione e controlli";

VISTI in particolare gli articoli nn. 2 "*Soggetti beneficiari*", 4 "*Documentazione richiesta*" e 9 "*Controllo e sanzioni*" della DGR n. 1523 del 21/11/2002 "Avviso pubblico", con la quale sono state inoltre dettate disposizioni per l'applicazione della Misura I.2 (b) "Insediamento giovani agricoltori", PSR Lazio 2000/2006;

VISTA la Determinazione n. C1009 del 09/06/2004 con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 041560132138, presentata, in applicazione del predetto Avviso pubblico n. 1523/2002, dalla ditta Petrucci Serena, CUA: PTRSRN75A69H501J, in data 10/03/2003 per un contributo pubblico complessivo di Euro 20.000,00 così ripartito:

- Misura I.2. "b": Euro 20.000,00 corrispondente al 100% dell'investimento ammesso;

DATO ATTO che con provvedimento di concessione n. 153 del 09/07/2004 emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Roma in esecuzione della sopra richiamata determinazione n. C1009/2004 è stata disposta a favore della ditta in argomento la concessione del contributo pubblico e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie;

VISTO il Processo Verbale di Constatazione del 27/09/2011 di cui al Rapporto prot. 0451940/11 del 06/10/2011, conservato agli atti dell'Area Produz. Agric., Zootec., Trasform., Commerc. e Diversif. delle Attività Agricole (Area 20), redatto dalla Guardia di Finanza, Compagnia Tivoli, nei confronti della ditta individuale Petrucci Serena quale beneficiaria del finanziamento ottenuto a seguito della domanda di aiuto, codice n. 041560132138, presentata alla Regione Lazio in data 10/03/2003, per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999 PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2 (b) "Insediamento giovani agricoltori";

DATO ATTO che con il sopra citato Processo Verbale di Constatazione gli agenti verbalizzanti hanno rilevato la mancanza dei presupposti di legge necessari per la corresponsione delle somme contributive in favore della ditta richiedente;

DATO ATTO, in particolare, che dal medesimo Processo Verbale di Constatazione emerge che gli agenti verbalizzanti hanno ritenuto, a conclusione dell'attività svolta, che *"... omissis ... Al termine delle suddette operazioni, è stato possibile accertare che la sig.ra PETRUCCI Serena, titolare dell'omonima ditta individuale, ha indebitamente percepito i finanziamenti in argomento essendo stato disatteso il requisito di cui al precedente punto 3) si insediano in un'azienda per la prima volta.*

*... omissis ...*

*Conseguentemente, ai sensi dell'art. 3 della legge 23.12.1986, nr. 898, la Sig.ra PETRUCCI Serena, nella sua qualità di titolare della ditta individuale, è tenuta:*

*- al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria per gli importi di seguito indicati:*

*- Anno 2005 : € 20.000,00*

*- alla restituzione dei finanziamenti indebitamente percepiti, pari a € 20.000,00... omissis ...";*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 581 del 05/12/2012 avente per oggetto: "Regg. (CE) n. 1257/99 e n. 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 e 2007/2013. Disposizioni Regionali per l'attuazione delle misure ad investimento.";

DATO ATTO che la sopra richiamata deliberazione n. 581/2012 disciplina disposizioni finalizzate all'assunzione di un definitivo orientamento in merito al momento in cui è considerato perfezionato il primo insediamento di giovani agricoltori nella conduzione di imprese agricole in relazione al premio previsto dalle Misure a investimento I.2(b) e 112 "Insediamento di giovani agricoltori" di cui rispettivamente al PSR Lazio 2000/2006 (Reg. CE 1257/99) e 2007/2013 (Reg. CE 1698/2005);

DATO ATTO in particolare che la citata deliberazione n. 581/2012 ai punti 1e 2 del deliberato dispone quanto segue: *"1. il primo insediamento s'intende perfezionato nel momento in cui il giovane agricoltore ha adempiuto in forma congiunta e nel rispetto dei tempi utili fissati nei*

*diversi specifici bandi pubblici approvati con gli atti regionali richiamati in premessa agli obblighi, di seguito riportati, previsti per lo svolgimento dell'attività agricola:*

*- richiesta di iscrizione INPS ai fini previdenziali in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), (art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall'art. 1 D.lgs 101/2005) o di Coltivatore Diretto;*

*- apertura di una posizione/attività I.V.A.;*

*- iscrizione alla CCIAA nell'apposita sezione riservata alle imprese agricole;*

*e che di conseguenza il primo insediamento stesso decorre dalla data dell'ultimo obbligo adempiuto;*

*2. la sola richiesta o ottenimento della partita IVA non configura l'avvenuto perfezionamento del primo insediamento da parte del giovane agricoltore non essendo elemento sufficiente per dimostrare l'effettivo inizio di una attività imprenditoriale agricola nel presupposto che l'acquisto della qualità di imprenditore, in linea generale, è un effetto legato al concreto svolgimento di una attività che presenti i connotati, nell'ordinamento del diritto privato nazionale, delineati dall'art. 2082 del codice civile”;*

CONSIDERATO pertanto che è risultato necessario procedere, in relazione alla contestazione operata dall'Organismo di controllo sopra descritto ed alla luce delle disposizioni di cui al richiamato Provvedimento n. 581/2012 ad un supplemento di istruttoria della domanda di aiuto, codice AGEA n. 04156132138, presentata dalla ditta Petrucci Serena alla Regione Lazio in data 10/03/2003, per accedere ai benefici del Reg. CE n. 1257/1999 PSR Lazio 2000/2006, Misura I.2. (b) “Insediamento giovani agricoltori”;

VISTO il “*verbale di revisione*” prot. n. 215566 del 06/06/2013, redatto dalla competente Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, trasmesso con nota di pari numero di protocollo e data ed acquisita in data 12/06/2013 dalla competente Area 06 “Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare” con il numero di prot. 223020/36/06;

CONSIDERATO che da detto “*verbale di revisione*” emerge, tra l'altro, che a seguito di quanto evidenziato dal sopra richiamato Organismo di controllo e alla luce di successivi approfondimenti svolti dall'incaricata commissione, che “*...omissis... la ditta Petrucci Serena all'atto della presentazione della domanda di aiuto, non era in possesso dei requisiti di legge per l'accesso alla Misura I.2 del PSR Lazio 2000/2006 atteso che risultava già in possesso di precedenti iscrizioni attive presso l'Agenzia delle Entrate, INPS e Camera di Commercio nella qualità di titolare di impresa e quindi, il requisito soggettivo al “primo insediamento dei giovani in agricoltura” si era, di fatto, già concretizzato al momento dell'iscrizione dell'impresa presso la CCIAA di Roma ovvero, alla data del 13/05/1998. ...omissis...*”;

CONSIDERATO inoltre che dal medesimo “*verbale di revisione*” è rilevato che quanto esposto dalla ditta medesima nell'autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, fatti e condizioni “*...omissis... , stante quanto accertato ed indicato in narrativa, non corrisponde al vero atteso che, alla data del 10/03/2003 (data di presentazione della domanda), l'interessata risultava essere già titolare di posizione IVA, INPS e Camera di Commercio. ... omissis...*”;

DATO ATTO altresì che con lo stesso “*verbale di revisione*” è stata inoltre accertata, dall'esame della documentazione presentata a corredo della domanda di aiuto, l'inosservanza da parte della ditta in argomento delle disposizioni contenute nella richiamata DGR n. 978/2001, segnatamente all'articolo 11 “Controlli e sanzioni”, comma secondo, il quale prevede l'assunzione, in capo al richiedente, di tutte le responsabilità derivanti dall'esposizione di dichiarazioni non veritiere le quali

costituiscono formalmente motivo di decadenza dai benefici di legge con la conseguente restituzione dell'indebito percepito;

VISTA *“La Proposta di Decadenza Totale”* degli aiuti concessi trasmessa dall'Area Decentrata Agricoltura (ADA) di Roma con nota di trasmissione prot. n. 330272 del 06/09/2013 ed acquisita al protocollo della competente Area 20 della Direzione Regionale Agricoltura con il prot. n. 334742 del 11/09/2013, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, con la quale viene proposto, viste tra l'altro le *“Memorie difensive”* prodotte dalla ditta interessata, che siano adottati gli atti per la pronuncia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta Petrucci Serena, CUA: PTRSRN75A69H501J, a fronte della domanda di aiuto codice AGEA n. 041560132138 afferente al Reg. CE n. 1257/99, P.S.R. Lazio 2000/2006, Misura I.2.(b) *“Insediamento Giovani Agricoltori”* per un contributo pubblico complessivo di Euro 20.000,00;

DATO ATTO che dalla sopra richiamata *“Proposta di Decadenza Totale”* emerge che ricorrono le condizioni per la pronuncia della decadenza totale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico concesso a fronte della citata domanda di aiuto codice AGEA n. 041560132138;

TENUTO CONTO che la ditta beneficiaria ha percepito pagamenti per un importo complessivo di Euro 20.000,00 come di seguito dettagliato:

- Misura I.2. *“b”*: Euro 20.000,00 corrispondente al 100% dell'investimento ammesso;

VISTE le circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2009, con cui l'Organismo Pagatore AGEA ha fornito indicazioni relativamente alla cd. *“Procedura Registrazione Debiti (PRD)”*, attivata nell'ambito del portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per consentire una corretta gestione delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la nota circolare prot. n. 115021 del 15/05/2011, con cui la Direzione Regionale Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, ha fornito alle proprie strutture centrali e periferiche, tra l'altro, indicazioni operative in merito alla procedura di decadenza/revoca dell'aiuto nei confronti dei beneficiari del PSR, ivi compreso l'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere nei confronti della ditta Petrucci Serena titolare della domanda di aiuto codice AGEA n. 041560132138, alla pronuncia della decadenza totale dal contributo pubblico concesso di Euro 20.000,00 relativo alla Misura I.2.(b) *“Insediamento Giovani Agricoltori”*;

RITENUTO inoltre di dover attivare nei confronti della ditta in argomento le procedure per il recupero dell'importo indebitamente percepito di Euro 20.000,00 maggiorato degli interessi legali;

RITENUTO altresì che il richiamato importo indebitamente percepito pari ad Euro 20.000,00 è soggetto alla applicazione dell'art. 3 della legge 23.12.1986, nr. 898;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto del “*verbale di revisione*”, prot. n. 215566 del 06/06/2013, redatto dalla competente Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, trasmesso con nota di pari numero di protocollo e data ed acquisita in data 12/06/2013 dalla competente Area 06 “Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare” con il n. di prot. 223020/36/06;
- di prendere atto della “*Proposta di Decadenza Totale*” degli aiuti concessi, trasmessa dall’Area Decentrata Agricoltura di Roma con nota di trasmissione prot. n. 330237 del 06/09/2013 ed acquisita al protocollo della competente Area 20 della Direzione Regionale Agricoltura con il prot. n. 334742 del 11/09/2013 che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, con la quale viene proposto che siano adottati gli atti per la pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta Petrucci Serena, CUA: PTRSRN75A69H501J, a fronte della domanda di aiuto codice AGEA n. 041560132138 afferente al Reg. (CE) 1257/99, P.S.R. Lazio 2000/2006, Misura I.2.(b) “Insediamento Giovani Agricoltori” per un contributo pubblico complessivo di Euro 20.000,00;
- di dichiarare la decadenza totale della ditta Petrucci Serena, CUA: PTRSRN75A69H501J, titolare della domanda di aiuto codice AGEA n. 041560132138, dal contributo pubblico di Euro 20.000,00 disposto con Determinazione dipartimentale n. C1009 del 09/06/2004 ;
- di disporre che l’Area Decentrata Agricoltura (ADA) di Roma provveda a revocare il proprio provvedimento di concessione dell’aiuto n. 153 del 09/07/2004 con il quale in esecuzione della determinazione n. C1009/2004 è stata disposta la concessione del contributo pubblico e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie;
- di dare mandato all’ADA di Roma di notificare il presente Provvedimento alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso;
- di dare mandato alla stessa ADA di Roma di attivare, contestualmente alla notifica suddetta e nel rispetto di quanto disciplinato dall’Organismo Pagatore (AGEA) con le circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2010 concernenti la Procedura di Registrazione Debiti (PRD), le procedure previste per il recupero dell’importo di Euro 20.000,00, maggiorato degli interessi legali, indebitamente percepito, nell’ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale, dalla ditta in argomento;
- di incaricare l’Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ad attivare la procedura di irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui all’articolo 3 della legge 23/12/1986, n. 898, pari all’importo di Euro 20.000,00 indebitamente percepito dalla ditta Petrucci Serena, CUA: PTRSRN75A69H501J, concesso a seguito della domanda di aiuto codice AGEA n. 041560132138.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore  
Roberto Ottaviani



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca

Area Settore Provinciale Agricoltura di ROMA

215566

Prot. N. \_\_\_\_\_

Data: 6 GIU. 2013

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca  
Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare  
SEDE

OGGETTO: REG. (CE) n. 1257/99. PSR del Lazio 2000/2006  
Mis. 1.2 "insediamento di giovani agricoltori"  
Disposizioni regionali per l'attuazione delle misure ad investimento  
DGR n. 581 del 05/12/2012

In riferimento alla nota n. 539022/DA/10/21 del 11/12/2011 ed al sollecito del 23/05/2013 prot. n. 196414/Da/36/06 con la quale codesta Area, alla luce delle disposizioni di cui alla DGR n. 581 del 05/12/2012, chiedeva il riesame delle istanze di primo insediamento oggetto di constatazioni e contestazioni da parte di Organismi di controllo, si invia una dettagliata relazione con le risultanze dell'iter istruttorio, facendo presente, a tale proposito, che gli accertamenti presso le competenti sedi, con particolare riguardo alle posizioni previdenziali delle sottoelencate ditte, si sono concluse in data 3 giugno c.a.

- GAMBERINI Paolo
- PETRUCCI Serena
- DE SANTIS Francesco
- GUBINELLI Orlando
- CICILLINI Roberto
- SCROCCA Tiziana

12 GIU. 2013

223020 36/66

Si rimane in attesa di disposizioni in merito



Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma  
Il Dirigente  
Agr. Fabio GENCHI



DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma

215566  
- 6 GIU. 2013

**Al Dirigente dell'Area Settore  
Provinciale dell'Agricoltura di Roma  
Dr. Agr. Fabio Genchi  
SEDE**

Oggetto: Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000 - 2006 e Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 - Disposizioni regionali per l'attuazione delle misure ad investimento - Primo Insediamento Giovani Agricoltori.

**Incarico di revisione del procedimento di revoca afferente la Ditta PETRUCCI SERENA.**

In riferimento all'incarico disposto con la comunicazione protocollo 558650 del 20/12/2012, riguardante il complessivo riesame documentale dei fascicoli intestati alle Ditte in oggetto, si è ritenuto opportuno, al fine di valutare la regolarità dell'operato assunto da questa Area in ordine all'avvio dei procedimenti di revoca dei contributi pubblici erogati in favore dei suddetti nominativi, di procedere nel merito anche sulla scorta del parere espresso dall'Avvocatura Regionale con propria nota protocollo n. 63988/2012, nonché delle decisioni assunte dalla Giunta della Regione Lazio nella seduta del 05/12/2012 e contenute nella Deliberazione n. 581 emessa in pari data.

Nel merito, si ritiene utile evidenziare che in applicazione alle disposizioni contenute nel Regolamento CE n. 1257/99, la Giunta della Regione Lazio, attraverso una serie di proprie Deliberazioni, ha disciplinato la materia mediante l'introduzione di procedure che richiedevano il possesso, da parte dei richiedenti, di requisiti diversi per l'accesso ai benefici di legge a seconda del periodo temporale di raccolta delle domande e più precisamente:

- DGR n. 2007 del 26 settembre 2000;
- DGR n. 978 del 10 luglio 2001;
- DGR n. 1625 del 30 ottobre 2001;
- DGR n. 1523 del 21 novembre 2002;

Ciò premesso, in considerazione della complessità della materia e della molteplicità delle disposizioni che si sono succedute nel tempo è facile presupporre che anche il più attento dei lettori poteva incorrere in errori interpretativi della norma e quindi, si è dell'opinione che la DGR 581/2012 abbia chiarito in maniera esaustiva tutti gli aspetti giuridici del problema stabilendo che il " *primo insediamento* " s'intende perfezionato nel momento in cui il giovane agricoltore ha adempiuto in forma congiunta e nel rispetto dei tempi utili fissati nei diversi specifici bandi pubblici alle seguenti condizioni:

- Richiesta di iscrizione INPS ai fini previdenziali in qualità di **Imprenditore Agricolo Professionale** ( art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall'art. 1 D.lgs 101/2005) o di **Coltivatore Diretto**;
- Apertura di una posizione/attività I.V.A.;
- Iscrizione alla CCIAA nell'apposita sezione riservata alle imprese agricole;

e che di conseguenza, il primo insediamento stesso **decorre dalla data dell'ultimo obbligo compiuto.**

Vi è più da considerare che nelle more della stessa DGR 581/2012 viene precisato che la sola richiesta o ottenimento della partita IVA non configura di per sé il raggiungimento dello status giuridico del neo insediato da parte del destinatario del provvedimento non essendo questo l'elemento sufficiente per dimostrare l'effettivo inizio di una attività imprenditoriale agricola né tanto meno, la qualità di imprenditore non può ricollegarsi ad un dato meramente formale quale è la dichiarazione di inizio attività cui sono tenuti per legge ( art.35 DPR n.663/72 ) i soggetti che intraprendono l'esercizio di un'impresa in conseguenza della quale, l'ufficio attribuisce al contribuente un numero di partita I.V.A..

Tutto ciò trova ristoro anche nel Dispositivo di cui alla Sentenza n. 166 emessa dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio in data 11 febbraio 2013 ( causa Pintus Giuliano/Procura Regionale del Lazio) attraverso la quale il Collegio giudicante ha evidenziato che la semplice iscrizione alla Camera di Commercio e la titolarità di una partita IVA non può comportare, *ipso facto*, l'esistenza di un'azienda ma che questa vada verificata anche attraverso la sussistenza di altre circostanze o requisiti tra i quali la costituzione di una posizione assicurativa e previdenziale e la disponibilità di beni aziendali destinati all'effettivo raggiungimento delle finalità produttive.

Ne discende che l'insediamento è normativamente configurabile al contemporaneo possesso dei tre requisiti precedentemente richiamati nell'esposizione dei contenuti della DGR 581/2012.

Come è noto, a carico dei suddetti nominativi, segnatamente alla Misura I.2 del PSR Lazio 2000/2006, venivano avviate da parte dei Nuclei ispettivi della Guardia di Finanza, una serie di verifiche incrociate tra i dati presenti negli archivi degli uffici IVA e delle Camere di Commercio le cui risultanze evidenziavano, a parere degli stessi operanti, la mancanza dei requisiti di legge atteso che i medesimi beneficiari risultavano, antecedentemente alla presentazione della domanda, già possessori di partita IVA e/o di iscrizione alla Camera di Commercio disattendendo al requisito del “ *primo insediamento dei giovani in agricoltura* “ previsto negli Avvisi Pubblici.

Si è proceduto pertanto ad effettuare una revisione dei fascicoli in questione per meglio valutare la corrispondenza delle osservazioni esposte dalla Guardia di Finanza nei vari processi verbali attenendoci alle emergenze istruttorie ed atti presenti nelle domande nonché, sulla base dei riferimenti normativi vigenti al momento della presentazione delle istanze medesime.

Nello specifico:

**Ditta PETRUCCI SERENA – CUA n. PTRSRN75A69H501J**

Domanda del **10/03/2003**. – Normativa di riferimento **DGR n.1523 del 21 novembre 2002**.

Dalla visione degli atti, si è appurato che la richiedente, relativamente ai requisiti in merito al “ *primo insediamento* “ dei giovani in agricoltura, richiesti dal Bando Pubblico, ha dimostrato il possesso della condizione giuridica afferente al neo insediamento attraverso il possesso della seguente documentazione:

- Posizione IVA n. **07440521008** del **11/03/2003**, al n. 07440521008 per l'attività di “ colture miste viti – vinicole, olivicole e frutticole “;
- Posizione camerale del **13/03/2003** presso la CCIAA di Roma;
- Posizione INPS nella qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall'art. 1 D.lgs 101/2005), del **31/03/2003**;

e ciò ha permesso a questa Area di poter definire positivamente l'istruttoria della domanda ammettendola ai benefici di legge con l'emissione dell'atto di concessione n. 153 del 09/06/2004 nelle more del quale veniva indicata ammissibile la corresponsione di un contributo pubblico pari ad € 20.000,00.

A seguito di una verifica effettuata dalla Guardia di Finanza - Compagnia di Tivoli veniva evidenziata, mediante accesso al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, che la beneficiaria antecedentemente alla data di presentazione della domanda, risultava già titolare di posizione IVA numero **05472531002** dal **18/02/1998** posizione successivamente chiusa in data **29/10/2002**.

Lo stesso Nucleo operativo, relativamente alla posizione Camerale ed iscrizione INPS, non forniva, nel contesto del verbale ispettivo del 27/09/2011, formalizzato al protocollo di questa Area al n. 442635 del 12/10/2011, alcuna notizia al riguardo.

Sulla base delle susposte segnalazioni questa Area, con provvedimento protocollo n. 9304 del 10/01/2012, disponeva l'avvio delle procedure finalizzate alla revoca del contributo concesso pari ad € 20.000,00 oltre all'applicazione della sanzione amministrativa di pari importo a carico della ditta Petrucci Serena.

Premesso quanto sopra, giova osservare che la normativa di riferimento, segnatamente all'art. 2.5 "*perfezionamento dell'insediamento*" prevede che il giovane agricoltore che ha presentato domanda di aiuto dovrà, entro i 30 giorni successivi alla scadenza dell'avviso pubblico, provvedere ad effettuare i seguenti adempimenti:

- richiesta di iscrizione INPS;
- apertura della partita IVA;
- iscrizione nei registri della CCIAA nell'apposita sezione delle imprese agricole.

Il successivo articolo 4 "*documentazione richiesta*", dispone l'acquisizione di una dichiarazione da parte dell'interessato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale si autocertifici di "*non aver perfezionato l'insediamento e di non essere ancora in possesso dei requisiti di cui al punto 5 del citato art. 2*".

Considerato che le motivazioni addotte dalla Guardia di Finanza nel processo verbale del 27/09/2011 si limitavano esclusivamente a segnalare una pregressa iscrizione presso l'Agenzia delle Entrate da parte dell'interessata per l'ottenimento di una posizione IVA, si è ritenuto opportuno, in ossequio all'incarico conferito da questa struttura, svolgere dei successivi accertamenti presso le sedi INPS e della Camera di Commercio di Roma.

Segnatamente a quanto in argomento veniva rilevato, attraverso la procedura di accesso agli atti, quanto segue:

- **in data 03/06/2013** la sede INPS, Direzione Metropolitana di Roma – Polo Aziende Agricole, rilasciava una copia dell'estratto conto previdenziale afferente la posizione dell'impresa Petrucci Serena nel quale si prendeva cognizione dell'esistenza di una iscrizione della contribuente risalente alla data del **19/11/1996** nella sezione coltivatori diretti.

Tale posizione rimaneva inalterata sino alla data del **31/12/2001** fatta eccezione per i periodi contributivi ricompresi dal 01/05/2000 al 22/12/2000 e poi dal 01/01/2001 al 28/12/2001, per un totale di 86 settimane, nei quali si evidenziano versamenti INPS provenienti da lavoro dipendente part-time presso l'azienda "American Express Services Europe Limited SPA".

La suddetta posizione contributiva riprendeva il suo status originario quale "titolare e unità lavorativa" della Petrucci a far data dal **01/01/2002**.

- **in data 04/06/2013** gli uffici della Camera di Commercio di Roma, rilasciavano le risultanze della posizione REA afferenti la ditta in questione nel contesto delle quali si prendeva atto che:

- in data **13/05/1998**, con domanda protocollo REA n. 894439, veniva iscritta come **titolare firmatario** "l'impresa Petrucci Serena- posizione IVA n. **05472531002**, con inizio attività alla data del **02/03/1998**. Detta posizione risultava successivamente cancellata dalla medesima beneficiaria in data **06/11/2002** con denuncia di cessazione d'attività a partire dal **29/10/2002**.
- In data **13/03/2003**, con domanda protocollo REA n. 1032069, veniva nuovamente iscritta, sempre nella qualità di **titolare firmatario** " - coltivatore diretto l'impresa in esame a fronte della nuova partita IVA n. **07440521008**, con inizio attività alla data del **11/03/2003**.

Premesso ciò appare evidente che la Ditta Petrucci Serena, all'atto della presentazione della domanda di aiuto, non era in possesso dei requisiti di legge per l'accesso alla Misura 1.2 del PSR Lazio 2000/2006 atteso che risultava già in possesso di precedenti iscrizioni attive presso l'Agenzia delle Entrate, INPS e Camera di Commercio nella qualità di titolare di impresa e quindi, il requisito soggettivo relativo al "*primo insediamento dei giovani in agricoltura*" si era, di fatto, già concretizzato al momento dell'iscrizione dell'impresa presso la CCIAA di Roma ovvero, alla data del **13/05/1998**.

Per quanto suesposto, in considerazione della presenza in atti di una dichiarazione resa dall'interessata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale veniva autodichiarato, segnatamente al punto 5: "*di non aver perfezionato l'insediamento e di non essere ancora in possesso dei requisiti di cui al punto 5 dell'articolo 2 - DGR 1520 del 21/11/2002*" che, stante quanto accertato ed indicato in narrativa, non corrisponde al vero atteso che, alla data del **10/03/2003** ( data di presentazione della domanda ), l'interessata risultava essere stata già titolare di posizioni IVA, INPS e Camera di Commercio.

La successiva cancellazione di dette posizioni, in aggiunta all'inesattezza di quanto dichiarato, dall'interessata potrebbe far ipotizzare un comportamento a fronte del quale potrebbe derivare una più ampia e specifica valutazione da parte dell'Amministrazione Regionale, in merito ad eventuali responsabilità in capo alla ditta richiedente.

Ciò premesso, considerato che le procedure indicate nella normativa di riferimento, segnatamente all'articolo 11 "*controllo e sanzioni*", comma secondo, prevedono l'assunzione da parte del richiedente di tutte le responsabilità derivanti dall'esposizione di dichiarazioni non veritiere le quali costituiscono formalmente motivo di decadenza dei benefici di legge con la conseguente restituzione dell'indebito percepito, si propone, in ossequio ai contenuti del successivo ex art. 12 "*revoca del premio*" di cui alla DGR n. 978/2001, di procedere alla pronuncia di una nuova proposta di revoca del contributo concesso oltre all'applicazione della sanzione amministrativa tenuto conto che quanto precedentemente assunto da questa Area è stato adottato su presupposti giuridici incompleti che di fatto, rende nullo l'intero procedimento sanzionatorio.

#### Per tutto quanto specificato, si propone:

- di prendere atto che il primo insediamento in agricoltura della Signora Petrucci Serena decorre dal **13/05/1998** con inizio attività dal **02/03/1998** data coincidente con l'adempimento dell'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma;

- di procedere al ritiro della proposta di revoca del contributo emessa da questa Area con comunicazione protocollo n. 9304 del 10/01/2012;
- di prendere atto che la Signora Petrucci Serena per aver esposto fatti e condizioni non corrispondenti al vero è da ritenersi responsabile di violazione agli artt. 11 e 12 della DGR 978 del 10 luglio 2001;
- di procedere nei confronti della Signora Petrucci Serena ad una contestazione dell'addebito mediante una nuova proposta di revoca del contributo secondo le " *procedure di attuazione e controlli* " ai sensi della Determinazione del Direttore n. 913/2004 - Reg.(CE) n. 1257/99 - PSR del Lazio 2000/2006, punto 3. lettera a);
- di procedere al successivo recupero delle somme già erogate ammontanti a complessivi € 20.000,00 ( riferimento atto di liquidazione protocollo n. 80399 del 08/06/2005) importo quest'ultimo che dovrà essere maggiorato degli interessi legali;
- di applicare la sanzione amministrativa di pari importo a norma della legge 898/86 art. 3.

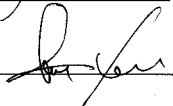
Il presente verbale di revisione è composto da n. 5 ( cinque ) pagine che si deposita in atti d'ufficio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma 05 giugno 2013

Dott.ssa Adriana Oneto \_\_\_\_\_



P.A. Alberto Marinelli \_\_\_\_\_



Dona Piaochini  
12/03/2013



REGIONE  
LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca

Area Decentrata Agricoltura di ROMA

Prot. N. **330272**

Data **06 SET. 2013**

Alla

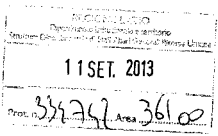
REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale Agricoltura e  
Sviluppo Rurale Caccia e Pesca  
Via R.R. Garibaldi, 7  
00145 - Roma

p.c.

REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
**Area 2 - Sistema dei Controlli e  
Coordinamento Interno**  
Via R.R. Garibaldi, 7  
00145 - Roma

REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
**Area 3 Programmazione Comunitaria  
Monitoraggio e Sviluppo Rurale**  
Via R.R. Garibaldi, 7  
00145 - Roma

REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
**Area 5 Produzioni Agricole e Zootecniche  
Trasformazione, Commercializzazione e  
Diversificazione delle Attività Agricole**  
Via R.R. Garibaldi, 7  
00145 - Roma



Oggetto: Reg. (CE) n. 1257/99 - P.S.R. Lazio 2000-2006 - Misura I.2 "Insediamento dei giovani agricoltori" - Ditta: **Petrucci Serena** - Cod. AGEA **04156132138**  
**Proposta di revoca dell'Atto di Concessione n. 153 del 09/07/2004**

Con la presente si invia la nuova Proposta di Revoca del Decreto di Concessione n° **153 del 09/07/2004**, riformulata, a seguito della ulteriore disamina del fascicolo in oggetto, dalla commissione interna, all'uopo incaricata, sulla base delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 581 del 05/12/2012.

Alberto Marinelli



Area Decentrata Agricoltura di Roma  
Il Dirigente  
(Mario Marinelli)

## AREA DECENTRATA AGRICOLTURA di ROMA

PIANO di SVILUPPO RURALE (PSR) 2000/2006 DEL LAZIO ATTUATIVO REG. (CE) N. 1257/99

*Misura 1.2 – classificazione comunitaria “b”- “Insediamento dei giovani agricoltori”*

|                            |                  |
|----------------------------|------------------|
| <b>Codice Fiscale</b>      | PTRSRN75A69H501J |
| <b>Beneficiario</b>        | PETRUCCI SERENA  |
| <b>N. Domanda di Aiuto</b> | 041560132138     |
| <b>Premio Concesso</b>     | € 20.000,00      |

## IL DIRIGENTE DELL'AREA

**VISTA** la D.G.R. n. 978 del 10/07/2001 con cui è stato approvato l'avviso pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai regimi di aiuto previsti dal Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006, ed, in particolare, le disposizioni attuative della Misura 1.2 “b” - “*Insediamento dei giovani agricoltori*”;

**VISTA** la domanda di aiuto n. 041560132138, presentata, in applicazione del predetto avviso pubblico, in data 10/03/2003 ed acquisita in atti al protocollo n. 4309 dalla ditta Petrucci Serena, con sede nel Comune di Montelibretti RM;

**DATO ATTO** che, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sono state effettuate le necessarie verifiche amministrative sulla base della documentazione e delle dichiarazioni fornite dalla richiedente, sono state svolte altresì le valutazioni tecnico-economico sull'iniziativa progettuale proposta ed è stato accertato il possesso dei requisiti e la rispondenza del progetto alle condizioni di ammissibilità previste per l'accesso al regime di aiuti introdotto dalla misura in oggetto;

**VISTA** la determinazione dipartimentale n. C1009 del 09/06/2004, con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa progettuale del nominativo in oggetto, per un premio di € 20.000,00;

**VISTO** il Provvedimento di Concessione n. 153 del 09/07/2004, emesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Roma, in esecuzione della sopra richiamata determinazione, con il quale è stato disposto la concessione del contributo pubblico, dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi oltre, a definire gli adempimenti a carico del beneficiario ivi comprese le eventuali disposizioni sanzionatorie;



**VISTO** l'Atto di liquidazione del 08/06/2005 – protocollo n. 80399, con cui è stata disposta l'erogazione saldo del contributo concesso per € 20.000,00;

**VISTO** il Rapporto redatto dalla Guardia di Finanza – Compagnia di Tivoli, già notificato alla Ditta Petrucci Serena ed acquisito al protocollo n. 451940 di questa Amministrazione Regionale in data 06/10/2011, con il quale è stato rilevato che:

*“ la Sig.ra Petrucci Serena, titolare dell'omonima Ditta individuale, essendo già stata titolare di altra partita IVA ( 05472531002) operante nel medesimo settore, con data di attribuzione 18/02/1998 e data di cessazione 29/10/2002, ha disatteso uno dei requisiti previsti dall'art. 8 Reg. (CE) 1257/99 ( si insediano in un'azienda agricola per la prima volta), ottenendo indebitamente l'aiuto previsto per il primo insediamento di giovane agricoltore per € 20.000,00 ” ;*

**VISTO** l'avviso pubblico – misura I.2 *“Insedimento dei Giovani Agricoltori”*, approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. 1523 del 21/11/2002, in attuazione del quale la sig.ra Petrucci ha presentato la domanda di aiuto,

**VISTI** in particolare, l'art. 2 – primo comma – *“...possono beneficiare degli aiuti i giovani (...) che si insediano per la prima volta i qualità di capo dell'azienda agricola”* e l'art. 4 – punto 3 – *“ Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 con la quale il richiedente autocertifica: (...) di non aver perfezionato l'insediamento e di non essere ancora in possesso dei requisiti di cui al punto 5 dell'art. 2 (...omissis... apertura della partita IVA )”*;

**VISTO** l'articolo 9 del medesimo avviso pubblico, primo comma, nel quale è previsto che: *“ .....nel caso in cui l'effettuazione di un controllo, sia esso amministrativo o in loco, accerti il mancato rispetto degli impegni assunti o difformità tra il dichiarato e l'accertato, viene pronunciata la decadenza della domanda di aiuto, con obbligo della restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi e, laddove previsto, l'applicazione di una sanzione amministrativa e/o penale”*;

**VISTE** le disposizioni contenute all'art.3 della L. 898/86 *“ ..... indipendentemente dalla sanzione penale, per il fatto indicato nei commi 1 e 2 dell'articolo 2 il percettore è tenuto in ogni caso alla restituzione dell'indebito e soltanto quando lo stesso indebito sia superiore a lire centomila, al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, pari all'importo indebitamente percepito”*

**VISTA** la nota protocollo n. 4304 del 10/01/2012 con la quale questa stessa Area aveva dato avvio alle procedure di revoca totale del contributo concesso alla Ditta Petrucci Serena in accoglimento della domanda codice AGEA 04156132138;

**VISTA** la nota inviata dalla sig.ra Petrucci Serena, pervenuta in data 27/01/2012 e acquisita con n. di protocollo 37713, contenente le controdeduzioni in merito alle argomentazioni poste alla base del procedimento di revoca instaurato a suo carico;



**VISTA** la D.G.R. n. 581 del 05/12/2012 che ha fornito una interpretazione autentica del requisito soggettivo previsto dall'avviso pubblico segnatamente alla misura I.2 del PSR Lazio 2000-2006, ovvero che *"... possono beneficiare degli aiuti i giovani (...) che si insediano per la prima volta in qualità di capo dell'azienda..";*

**RITENUTO** opportuno conferire mandato ad un'apposita commissione interna al fine di procedere, previo la disamina del fascicolo in questione oltre, alla presa d'atto sia delle nuove emergenze istruttorie che delle controdeduzioni fornite dall'interessata nonché sulla base dei chiarimenti indicati nella citata D.G.R. ad un riesame istruttorio della domanda;

**CONSIDERATO** che nei contenuti delle relazione depositata dalla citata commissione veniva evidenziata l'opportunità di annullare il precedente procedimento di revoca essendo il medesimo predisposto da questa Area antecedentemente all'adozione della DGR n. 581/2012 e quindi sostanzialmente privo delle condizioni giuridiche richiamate dalla medesima Deliberazione;

**RITENUTO** nell'interesse della Pubblica Amministrazione legittimo procedere alla revoca del precedente provvedimento avviato da questa Struttura regionale con nota protocollo n.4304 del 10/01/2012 atteso che il suddetto dispositivo, essendo stato formulato sulla base di presupposti giuridici errati, avrebbe, di fatto, reso nullo, in caso di contestazione, l'intero procedimento sanzionatorio a carico della Ditta interessata;

**PRESO ATTO** di quanto attestato dalla commissione nella propria relazione, redatta a completamento dell'incarico affidatole e depositata in atti in data 06/06/2013 – protocollo n. 215566, come di seguito sinteticamente riportato:

*"...dalla visione degli atti, si è appurato che la richiedente, relativamente ai requisiti in merito al " primo insediamento " dei giovani in agricoltura, richiesti dal Bando Pubblico, aveva dimostrato il possesso della condizione giuridica afferente il neo insediamento attraverso il possesso della seguente documentazione:*

- Posizione IVA n. **07440521008** del **11/03/2003**, al n. 07440521008 per l'attività di " colture miste viti – vinicole, olivicole e frutticole ";
- Posizione camerale del **13/03/2003** presso la CCAA di Roma;
- Posizione INPS nella qualità di **Imprenditore Agricolo Professionale** (art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall'art. 1 D.lgs 101/2005), del **31/03/2003**;

*e ciò ha permesso a questa Area di poter definire positivamente l'istruttoria della domanda ammettendola ai benefici di legge con l'emissione dell'atto di concessione n. 153 del 09/06/2004 nelle more del quale veniva indicata ammissibile la corresponsione di un contributo pubblico pari ad €20.000,00. A seguito di una verifica effettuata dalla Guardia di Finanza - Compagnia di Tivoli veniva evidenziata, mediante accesso al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, che la beneficiaria antecedentemente alla data di*

presentazione della domanda, risultava già titolare di posizione IVA numero 05472531002 dal 18/02/1998 posizione successivamente chiusa in data 29/10/2002.

Lo stesso Nucleo operativo, relativamente alla posizione Camerale ed iscrizione INPS, non forniva, nel contesto del verbale ispettivo del 27/09/2011, formalizzato al protocollo di questa Area al n. 442635 del 12/10/2011, alcuna notizia al riguardo.

Sulla base delle suesposte segnalazioni questa Area, con provvedimento protocollo n. 9304 del 10/01/2012, disponeva l'avvio delle procedure finalizzate alla revoca del contributo concesso pari ad € 20.000,00 oltre all'applicazione della sanzione amministrativa di pari importo a carico della ditta Petrucci Serena.

Premesso quanto sopra, giova osservare che la normativa di riferimento, segnatamente all'art. 2.5 " perfezionamento dell'insediamento " prevede che il giovane agricoltore che ha presentato domanda di aiuto dovrà, entro i 30 giorni successivi alla scadenza dell'avviso pubblico, provvedere ad effettuare i seguenti adempimenti:

- richiesta di iscrizione INPS;
- apertura della partita IVA;
- iscrizione nei registri della CCIAA- sezione imprese agricole.

Il successivo articolo 4 " documentazione richiesta ", dispone l'acquisizione di una dichiarazione da parte dell'interessato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale si autocertifici di " non aver perfezionato l'insediamento e di non essere ancora in possesso dei requisiti di cui al punto 5 del citato art. 2 ".

Considerato che le motivazioni adottate dalla Guardia di Finanza nel processo verbale del 27/09/2011 si limitavano esclusivamente a segnalare una pregressa iscrizione presso l'Agenzia delle Entrate da parte dell'interessata per l'ottenimento di una posizione IVA, si è ritenuto opportuno, in ossequio all'incarico conferito da questa struttura, svolgere dei successivi accertamenti presso le sedi INPS e della Camera di Commercio di Roma.

Segnatamente a quanto in argomento veniva rilevato, attraverso la procedura di accesso agli atti, quanto segue:

- in data 03/06/2013 la sede INPS, Direzione Metropolitana di Roma – Polo Aziende Agricole, rilasciava una copia dell'estratto conto previdenziale afferente la posizione dell'impresa Petrucci Serena nel quale si prendeva cognizione dell'esistenza di una iscrizione della contribuente risalente alla data del 19/11/1996, nella sezione coltivatori diretti.

Tale posizione rimaneva inalterata sino alla data del 31/12/2001 fatta eccezione per i periodi contributivi ricompresi dal 01/05/2000 al 22/12/2000 e poi dal 01/01/2001 al 28/12/2001, per un totale di 86 settimane, nei quali si evidenziano versamenti INPS provenienti da lavoro dipendente part-time presso l'azienda " American Express Services Europe Limited SPA ".

*La suddetta posizione contributiva riprendeva il suo status originario quale "titolare e unità lavorativa" della Petrucci a far data dal 01/01/2002.*

*- in data 04/06/2013 gli uffici della Camera di Commercio di Roma, rilasciavano le risultanze della posizione REA afferenti la ditta in questione nel contesto delle quali si prendeva atto che:*

*- in data 13/05/1998, con domanda protocollo REA n. 894439, veniva iscritta come "titolare firmatario" l'impresa Petrucci Serena - posizione IVA n. 05472531002, con inizio attività alla data del 02/03/1998. Detta posizione risultava successivamente cancellata dalla medesima beneficiaria in data 06/11/2002 con denuncia di cessazione d'attività a partire dal 29/10/2002.*

*- In data 13/03/2003, con domanda protocollo REA n. 1032069, veniva nuovamente iscritta, sempre nella qualità di "titolare firmatario" - coltivatore diretto l'impresa in esame a fronte della nuova partita IVA n. 07440521008, con inizio attività alla data del 11/03/2003.*

*Premesso ciò appare evidente che la Ditta Petrucci Serena, all'atto della presentazione della domanda di aiuto, non era in possesso dei requisiti di legge per l'accesso alla Misura I.2 del PSR Lazio 2000/2006 atteso che risultava già in possesso di precedenti iscrizioni attive presso l'Agenzia delle Entrate, INPS e Camera di Commercio nella qualità di titolare di impresa e quindi, il requisito soggettivo relativo al "primo insediamento dei giovani in agricoltura" si era, di fatto, già concretizzato al momento dell'iscrizione dell'impresa presso la CCIAA di Roma ovvero, alla data del 13/05/1998.*

*Per quanto suesposto, in considerazione della presenza in atti di una dichiarazione resa dall'interessata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nella quale veniva autocertificato, segnatamente al punto 5: "di non aver perfezionato l'insediamento e di non essere ancora in possesso dei requisiti di cui al punto 5 dell'articolo 2 - DGR 1520 del 21/11/2002" che, stante quanto accertato ed indicato in narrativa, non corrisponde al vero atteso che, alla data del 10/03/2003 (data di presentazione della domanda), l'interessata risultava essere stata già titolare di posizioni IVA, INPS e Camera di Commercio. (omissis...)*

*Ciò premesso, considerato che le procedure indicate nella normativa di riferimento, segnatamente all'articolo 11 "controllo e sanzioni", comma secondo, prevedono l'assunzione da parte del richiedente di tutte le responsabilità derivanti dall'esposizione di dichiarazioni non veritiere le quali costituiscono formalmente motivo di decadenza dei benefici di legge con la conseguente restituzione dell'indebito percepito, si propone, in ossequio ai contenuti del successivo ex art. 12 "revoca del premio" di cui alla DGR n. 978/2001, di procedere alla pronuncia di una nuova proposta di revoca del contributo concesso oltre all'applicazione della sanzione amministrativa."*

VISTA la nota protocollo n. 242735 del 26/06/2013, con la quale questa Area ha inviato alla ditta Petrucci Serena la prevista comunicazione di avvio di un nuovo procedimento di decadenza totale dall'aiuto pubblico concesso, ai sensi della Determinazione n. 913 del

28/05/2004, concedendo 15 giorni di tempo per trasmettere dei chiarimenti in ordine alle nuove contestazioni;

**VISTE** le contro deduzioni esposte dalla ricorrente nella comunicazione acquisita in atti di questa Area al protocollo generale d'entrata n. 281542 in data 19/07/2013;

**RITENUTO** che le esposizioni formulate dall' interessata non permettono di superare i motivi posti alla base del presente procedimento di revoca, atteso che, nel caso di specie, si contesta:

- **in via principale**, la precedente titolarità di " impresa agricola " considerato che la ricorrente già possedeva una partita IVA, una posizione Camerale oltre a risultare iscritta all'INPS in qualità di coltivatrice diretta a partire dal 1997 ovvero, condizioni tutte acquisite in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto;
- **in via subordinata**, l'inosservanza delle disposizioni contenute nella DGR n.1625/2001, segnatamente all' articolo 11 " *controllo e sanzioni* ", comma secondo, che, come è noto, prevedono l'assunzione, in capo al richiedente, di tutte le responsabilità derivanti dall'esposizione di dichiarazioni non veritiere le quali costituiscono formalmente motivo di decadenza dai benefici di legge.

Difatti, la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nei cui contenuti l'interessata autocertificava di non aver perfezionato l'insediamento e di non essere ancora in possesso dei requisiti di cui al punto 5 dell'articolo 2 – DGR 1520 del 21/11/2002 " è risultata, a seguito delle nuove emergenze istruttorie, non corrispondente al vero in quanto, alla data del **10/03/2003** ( data di presentazione della domanda ), la Signora Petrucci Serena risultava essere titolare, come ditta individuale, di impresa agricola già operante nel medesimo settore essendo, di fatto, attive le posizioni IVA, INPS e Camera di Commercio.

Il voler sostenere di non aver mai esercitato attività agricola in modo professionale ( *...al di fuori di qualche aiuto al padre coltivatore diretto ...* ) e di non aver mai lavorato nel settore dell'agricoltura nel periodo intercorrente dal 1996 al 2002 per un numero consistente di giornate lavorative, contrasta con gli elementi probatori acquisiti dalla commissione presso la sede INPS di Roma che, al contrario, hanno dimostrato inequivocabilmente una situazione contributiva attiva pari a 933 giornate lavorative come coltivatrice diretta, fatta eccezione, per il solo periodo di tempo ricompreso dal 01/05/2000 al – 28/12/2001, nel quale risulta essere stata svolta dalla beneficiaria una attività lavorativa alle dipendenze di società privata.

Considerato per di più che addebitare ad altri soggetti la paternità di aver aperto, ad insaputa dell'interessata, una posizione INPS e versato i relativi contributi previdenziali ( *... peraltro l'iscrizione all'INPS sezione coltivatori diretti, della quale la scrivente nulla sa anche in considerazione del fatto che la stessa sarebbe avvenuta appena ottenuto il diploma....* ) non può essere motivo di escussione della ricorrente dal procedimento in questione atteso che questa Area, per quanto in argomento, non risulta giuridicamente competente a valutare la sussistenza o meno di eventuali corresponsabilità o dolo in capo a soggetti diversi.

Si osserva infine l'infondatezza delle affermazioni sostenute dalla Petrucci nel contesto delle proprie memorie difensive circa il diniego, verbalmente espresso da questa Area, in ordine alla richiesta di accesso agli atti.

Nel merito si precisa che è stata formalizzata, con la comunicazione protocollo n. 283310 del 22/07/2013, una appropriata lettera di risposta nel contesto della quale, oltre ad aver fornito ogni e più ampio chiarimento circa le procedure previste dalle normative di riferimento, veniva disposta la consegna della documentazione richiesta per la data del 31/07/2013 ritiro, quest'ultimo, non avvenuto per la mancata comparizione dell'interessata.


Per quanto suesposto, si ribadisce che non è possibile accogliere le contro deduzioni di parte attrice stante anche la mancanza della documentazione indicata nelle more della comunicazione trasmessa dall'interessata in data 19/07/2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

**PROPONE**

- 1) Che siano adottati gli atti per la **pronuncia della decadenza totale dagli aiuti** concessi alla ditta PETRUCCI SERENA – CF PTRSRN75A69H501J a fronte della presentazione della domanda di aiuto n. 041560132138 afferente la Misura L2 “ b ” - “ *Insiediamento dei giovani agricoltori* ” per un contributo pubblico pari a Euro 20.000,00.
- 2) che, a seguito della pronuncia della decadenza totale dall'aiuto, siano avviate le procedure per:
  - a) la restituzione da parte della ditta PETRUCCI SERENA – CF PTRSRN75A69H501J delle somme indebitamente percepite pari a € **20.000,00**, maggiorate degli interessi legali, che decorrono dalla data di notificazione all'imprenditore dell'obbligo di restituzione sino alla data di rimborso degli importi dovuti;
  - b) l'applicazione a carico dello stesso PETRUCCI SERENA della sanzione amministrativa di medesimo importo pari, dunque, ad € **20.000,00**, a norma di quanto disposto dalla L. 898 del 23 dicembre 1986.

GLI ESTENSORI:

  
( Alberto Marinelli )

  
( Adriana Oneto )



IL DIRIGENTE DELL'AREA  
( Mario Cenerilli )